

# Dialoghi sull'attualità e sul futuro Ecco «Ne parliamo in Sapienza»

L'ateneo promuove dall'11 al 14 ottobre quattro giorni con un panel di opinionisti, giornalisti ed esperti. Primo appuntamento sulla guerra. Tra i temi anche salute, istruzione e Pnrr con il ministro Giovannini

PISA

**Le sfide** internazionali della guerra, come cambia il sistema sanitario dopo il Covid, perché la scuola non è diventata un ascensore sociale e gli effetti della transizione ecologica dopo la spinta del Pnrr. Sono i 4 temi della prima edizione di «Ne parliamo in Sapienza - Confronti su temi di attualità all'Università di Pisa». Quattro 'conversazioni' sull'attualità nel luogo simbolo dell'ateneo pisano che si apre alla città dall'11 al 14 ottobre, (appuntamenti alle 18 al Palazzo della Sapienza) quando economisti, politici, scienziati, giornalisti e professori dialogheranno tra loro. Tra gli ospiti ci saranno Toni Capuozzo, Pierluigi Consorti,

**L'IMPEGNO**

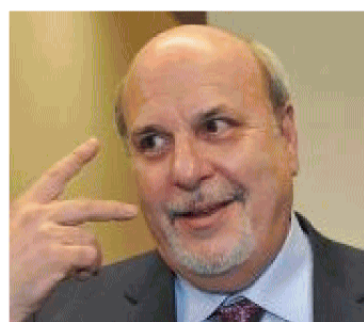
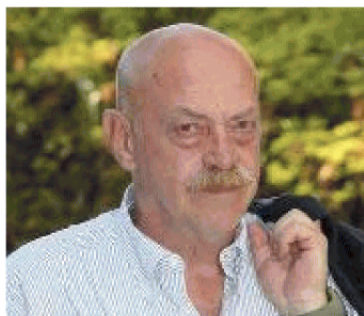
**L'iniziativa è curata da «Cidic», il centro per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'ateneo pisano**

Enza Pellecchia, Domenico Quirico, Marco Gesi, Franca Melfi, Fabrizio Pregliasco, Eugenio Ripepe, Ivano Dionigi, Giovanni Floris, Andrea Gavosto, Paolo Rossi, Beppe Severgnini, Alan Friedman, il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini e Marco Raugi.

L'iniziativa è curata dal Cidic, il Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'ateneo. Gli incontri saranno a ingresso libero (fino a esaurimento posti) e visibili in diretta streaming. «Le Università - sottolinea



Dall'alto in basso: Giovannini, Capuozzo, Floris e Friedman



il rettore, Paolo Mancarella - hanno un ruolo fondamentale nei processi di trasformazione della società. Soprattutto in un momento come quello attuale, in cui dobbiamo costruire nuovi modelli di crescita e sviluppo». Il primo incontro, «Pace e guerra. Costruire un'alternativa possibile» si svolgerà l'11 ottobre alle 18 con Toni Capuozzo, Pierluigi Consorti, Enza Pellecchia, Domenico Quirico. «Nell'ottica di valorizzarne, in particolare, la cosiddetta terza missione - conclude il direttore del Cidic, Saulle Panizza - il Centro promuove iniziative di diffusione della cultura e della conoscenza scientifica aperte alla cittadinanza, favorendo occasioni di confronto e dialogo: con l'iniziativa 'Ne parliamo in Sapienza', inaugura un percorso di apertura dell'ateneo per condividere saperi e competenze».

Il Centro, nato nel 2021, è costituito da quattro poli: quello editoriale con la Pisa University Press, quello musicale con il coro e l'orchestra di ateneo, quello multimediale e quello della comunicazione.

**DIRITTI IN COMUNE**

## Riqualficazione di Artale «Una proposta indecente»

PISA

**Un tempo** nel cuore del quartiere di Santa Maria era solito vedere giovani in divisa fare avanti e indietro dalla bocca metallica della caserma Artale in via Derna, a pochi passi da piazza dei Miracoli. Quando le camionette si mettevano in moto, c'era chi coglieva l'attimo per dare un'occhiata furtiva attraverso uno spiraglio libero. Perché dietro alla lingua di muro ocra non era dato vedere. Chissà quanti pisani si saranno chiesti, almeno una volta, come fosse dall'altra parte. A ripercorrere gli ultimi anni di vita dell'Artale è il consigliere comunale di Diritti in Comune, Ciccio Auletta il quale, insieme all'architetto Teresa Arrighetti, denuncia «il tentativo di privatizzazione selvaggia dell'area dell'attuale piano di recupero».

«Nel 2018 - spiega Auletta -, l'Artale è stato ceduto dal Demanio al Fondo investimenti per la valorizzazione Comparto Extra per 8 milioni di euro e poi è stato svenduto alla San Ranieri Srl per 4 milioni di euro. Un modus operandi che sacrifica l'interesse pubblico sull'altare del profitto, in una partita di grande importanza per lo sviluppo urbanistico di un'area centrale della città».

**A sollevare** la questione Artale, passata in sordina, è proprio Diritti in Comune: «Solo lunedì scorso, su nostra esplicita richiesta (pervenuta al Comune a maggio), è stato presentato in Commissione urbanistica il piano di recupero dell'ex caserma (depositato da mesi) - denuncia Auletta -. Perché chiuderlo in un cassetto senza farlo conoscere alla città né presentarlo al

**MARTEDÌ PROSSIMO**  
**Primo appuntamento con «Pace e guerra: Costruire un'alternativa possibile»**

quartiere? Ora è nostra intenzione chiedere un Consiglio Comunale a tema sul progetto della caserma Artale».

**Il piano.** «Intanto, ci pare una proposta indecente quella di trasformare il teatro dell'ex caserma in un supermercato, soprattutto in un periodo in cui le associazioni del territorio necessitano di nuovi spazi. Di fronte alla chiesa valdese dovrebbe sorgere un edificio residenziale di quattro piani, rompendo la morfologia del quartiere e che nulla ha a che vedere con l'edilizia sociale. Il tutto accompagnato da un parcheggio multipiano, in netto contrasto con le politiche di mobilità sostenibile e che rischierebbe di incentivare l'uso delle auto pri-



Gli esponenti di Diritti in Comune

vate e di congestionare ulteriormente questa zona». Per ultimi «i dormitori trasformati in un hotel studentesco a prezzi di mercato, piuttosto che in una casa dello studente convenzionata con il Dsu, e la realizzazione di un hotel di lusso».

«La piazza, che potrebbe essere pubblica - conclude il consigliere comunale Auletta - è stata pensata completamente privatizzata con giardini condominiali, il tutto circondato da una cancellata, innalzata come una sorta di 'nuovo muro'».

**Ilaria Vallerini**

**COMUNE**

### Servizi scolastici Riaperti i termini

I servizi educativi e scolastici del Comune di Pisa informano che sono riaperti i termini per presentare la domanda per il servizio del trasporto scolastico per l'anno 2022-23.

È possibile presentare domanda da oggi, e fino alle ore 12 del 17 ottobre, esclusivamente in modalità on-line dal sito del Comune di Pisa.



**A.P.E.S. scpa AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE**

PIAZZA DEI FACCHINI N. 16, 56125 PISA - tel.050/505711 - fax 050/45040

Con atto dell'amministratore Unico n.76 05/08/2022 è stato ratificato l'esito della procedura aperta avente ad oggetto il servizio di copertura assicurativa di rischi vari derivanti dall'attività istituzionale di Apes, suddiviso in 5 lotti.

- LOTTO 1 - GLOBALE FABBRICATI: GARZELLI ASSICURAZIONI SAS per Allianz, con un premio lordo annuo di € 139.950,00.
- LOTTO 2 - ALL RISKS BENI MOBILI: ITAS MUTUA, con un premio lordo annuo pari ad € 2.349,00.
- LOTTO 3 - RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI DI LAVORO (RCT/O): ENRICO GIUDICE SRLU per Sara Assicurazioni, con un premio lordo annuo pari ad € 4.500,00.
- LOTTO 4 - RESPONSABILITA' PATRIMONIALE: XL INSURANCE COMPANY SE, con premio lordo annuo pari ad € 3.990,00.
- LOTTO 5 - INFORTUNI: ABC SRL per Unipol, con un premio lordo annuo pari ad € 2.300,00.

F.to Il Responsabile del procedimento: Avv. Paola Giampaoli